Episode 129

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 2 luglio 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Benedetta!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo della crisi finanziaria greca e

della recente sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti sul matrimonio

omosessuale. Commenteremo poi alcuni risultati molto incoraggianti nell'ambito della diagnosi precoce del cancro del pancreas. Concluderemo infine la prima parte della trasmissione con una notizia che arriva dalla Turchia, dove è stato aperto al pubblico un

tunnel dedicato a Dracula.

Emanuele: Un'ottima selezione di notizie!

Benedetta: La seconda parte del nostro programma, come sempre, sarà dedicata alla cultura e alla

> lingua italiana. Il segmento grammaticale di questa settimana si concentrerà sulle congiunzioni coordinative avversative, mentre nell'ultima parte del programma di oggi

esploreremo l'espressione idiomatica italiana "Salire/Venire/Tornare alla ribalta".

Emanuele: Eccellente programma, Benedetta. Siamo pronti? Benedetta: Certo, Emanuele! Diamo inizio alla trasmissione!

News 1: La Grecia non rispetta il termine per il pagamento del suo debito

Il Fondo monetario internazionale (FMI) ha confermato il mancato rimborso da parte della Grecia di un prestito di 1 miliardo e 600.000 euro, la cui scadenza ha coinciso con lo scorso martedì. I responsabili del FMI avevano ricevuto un appello da parte della Grecia, che aveva chiesto una proroga del termine per il pagamento, ma i ministri dell'area dell'euro hanno deciso di respingere la richiesta.

Le banche greche hanno preso la decisione di non aprire le loro sedi questa settimana. I timori di un default sul debito pubblico greco, che ammonta a 323 miliardi di euro, hanno indotto molte persone a formare lunghe code davanti agli sportelli automatici. Il governo ha imposto un limite massimo di 60 euro al giorno per i prelievi di contante. Nella giornata di mercoledì, circa 1.000 filiali bancarie hanno riaperto le porte per consentire ai pensionati di effettuare un prelievo settimanale, per un ammontare massimo di 120 euro.

Il paese si sta ora preparando per il referendum di domenica prossima, nel quale si chiederà ai greci se vogliano o meno accettare l'accordo proposto dai creditori del paese. I leader dell'UE hanno avvertito il popolo greco che un "no" potrebbe tradursi nell'uscita della Grecia dall'euro.

Emanuele: Questa è una situazione davvero disperata, Benedetta! La Grecia non ha potuto

rimborsare il prestito del FMI e, molto probabilmente, non potrà onorare la scadenza del 20 luglio con la Banca centrale europea. Se non è possibile raggiungere un accordo,

allora qualcuno dovrebbe farsi venire in mente una soluzione alternativa.

Benedetta: Tu che cosa suggerisci?

Emanuele: Sulla rete si possono leggere le proposte più insolite. Qualcuno, ad esempio, ha lanciato

l'idea che sia Apple ad intervenire, acquistando il debito greco.

Benedetta: Ma è ridicolo! Una società non può fare una cosa del genere!

Emanuele: E che dire di quell'uomo che ha creato un sito di crowdfunding per raccogliere il denaro

necessario per il pagamento?

Benedetta: Questa è un'idea ancora più assurda!

Emanuele: E perché? In teoria, se tutti gli abitanti dell'Unione europea, escludendo i greci,

avessero offerto un contributo di 3,25 euro, sarebbe stato possibile coprire il pagamento

di martedì.

Benedetta: Sì, in teoria...

News 2: La Corte Suprema degli Stati Uniti legalizza il matrimonio omosessuale in tutto il paese

Lo scorso 26 giugno, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito che la Costituzione garantisce alle coppie dello stesso sesso il diritto di sposarsi in tutti i 50 stati membri. Fino allo scorso venerdì, il matrimonio tra persone dello stesso sesso era consentito in 37 stati, nonché nel Distretto di Columbia.

La decisione della Corte, considerata da molti come il culmine di decenni di controversie e attivismo, è stata accolta favorevolmente da molte persone in tutto il paese. La sentenza segue una rapida evoluzione nell'opinione pubblica. Secondo i sondaggi, infatti, la maggior parte degli americani approva queste unioni.

Le reazioni dei candidati presidenziali sono giunte poco dopo la pubblicazione della decisione della Corte. La candidata democratica Hillary Clinton ha postato un commento su Twitter, dicendo di essere orgogliosa di poter celebrare questa "storica vittoria". La decisione è stata criticata dai candidati repubblicani, alcuni dei quali si sono detti preoccupati per il futuro della libertà religiosa nel paese. Secondo l'ex governatore della Florida, Jeb Bush, la Corte avrebbe dovuto lasciare a ogni singolo stato la facoltà di pronunciarsi sulla questione.

Emanuele: Sebbene la decisione della Corte stia facendo discutere, si sapeva che una sentenza di

questo tipo sarebbe arrivata prima o poi. Di fatto, questa sentenza riflette l'andamento

dei sondaggi di opinione.

Benedetta: In ogni caso, è stato davvero sorprendente vedere quanto velocemente sia cambiata

l'opinione pubblica negli Stati Uniti!

Emanuele: Sì, basta dare un'occhiata ai sondaggi. Nel 2005, negli Stati Uniti, un campione di adulti

venne interpellato sul tema. Fu chiesto loro se ritenessero che i matrimoni tra persone omosessuali dovessero o meno essere riconosciuti validi dalla legge con gli stessi diritti dei matrimoni tradizionali. Solo il 28% rispose in modo affermativo, mentre il 68% rispose negativamente. Nel 2013, il 50% degli intervistati appoggiava il matrimonio

omosessuale, mentre il 41% era contrario.

Benedetta: E questo accadeva due anni fa. Persino da allora, molte cose sono cambiate.

Emanuele: Assolutamente! E questa è una cosa che nel 21° secolo sta accadendo ovunque.

Sondaggi e studi indicano che il sostegno al matrimonio omosessuale è in costante aumento in tutto il mondo. L'appoggio per la legalizzazione del matrimonio tra persone dello stesso sesso è aumentato nell'ambito di ogni fascia di età, ideologia politica,

religione, sesso e razza.

Benedetta: È interessante comunque notare come la parità matrimoniale un tempo non fosse una

priorità negli Stati Uniti, nemmeno agli albori dell'attivismo per i diritti gay, negli anni

'70.

Emanuele: Hai ragione, in effetti, questa è una cosa interessante. In realtà, il primo paese al mondo

a legalizzare i matrimoni tra persone dello stesso sesso è stata l'Olanda, nel 2001. Un esempio che da allora è stato seguito da Belgio, Spagna, Canada, Sud Africa e molti altri

paesi.

News 3: Un team di ricercatori scopre un modo per diagnosticare il cancro del pancreas allo stadio iniziale

Alcuni ricercatori hanno scoperto che una proteina del sangue potrebbe avere un ruolo importante come parte di un potenziale strumento diagnostico e di screening non invasivo volto a realizzare una diagnosi precoce del cancro del pancreas. I risultati dello studio sono stati pubblicati lo scorso 24 giugno sulla rivista Nature.

Nei test di laboratorio, gli scienziati del centro oncologico Anderson dell'Università del Texas hanno analizzato alcune piccole sfere di grasso espulse dalle cellule tumorali. I ricercatori hanno notato che nelle persone affette da cancro del pancreas queste sfere, chiamate *vescicole o esosomi*, presentavano un livello più elevato nella concentrazione di una determinata proteina. Grazie a questa proteina, denominata proteoglicano glipicano-1, i ricercatori hanno potuto separare in modo inequivocabile i malati di cancro pancreatico dai soggetti sani. Gli esami ematici effettuati su un campione di 270 persone hanno poi confermato un'accuratezza del 100% per questo metodo.

Il cancro pancreatico è oggi una delle forme tumorali più difficili da individuare e curare. Secondo alcuni dati statistici raccolti negli Regno Unito, solo l'1% degli inglesi e dei gallesi ai quali è diagnosticato un cancro del pancreas sono ancora in vita dieci anni dopo la diagnosi. Nel caso di cancro al seno, per esempio, il tasso di sopravvivenza a dieci anni dalla diagnosi è del 78%.

Emanuele: Questa è un'ottima notizia! Non credi, Benedetta?

Benedetta: Sì, la possibilità di individuare e di isolare gli esosomi legati allo sviluppo del cancro

rappresenta un importante passo avanti.

Emanuele: Presto sarà possibile realizzare una diagnosi precoce del cancro al pancreas!

Benedetta: In realtà, non so quanto "presto" ciò sarà possibile, Emanuele. I risultati di questo studio

sono straordinari, oltre che estremamente innovativi, ma saranno necessari ulteriori approfondimenti prima di poter tradurre tali risultati in uno strumento diagnostico

efficace nella rilevazione del cancro.

Emanuele: Ma, in questo caso, il test è risultato accurato al 100%! Ciò farebbe pensare che uno

strumento diagnostico capace di rilevare il cancro al pancreas possa essere presto una

realtà.

Benedetta: In linea di principio, sì, ma dobbiamo comunque essere solo cautamente ottimisti. Sarà

necessario condurre ulteriori ricerche al fine di confermare l'efficacia di eventuali test

ematici basati su questi risultati. C'è ancora molto lavoro da fare!

Emanuele: Ulteriori ricerche... c'è sempre bisogno di ulteriori ricerche! In realtà, abbiamo bisogno

che questo test diagnostico sia disponibile quanto prima! Pochissime persone infatti sopravvivono al cancro del pancreas! Sono rarissimi i casi in cui questa malattia viene scoperta nella sua fase iniziale, cioè quando può essere curata con un intervento

chirurgico.

Benedetta: Sì, è una malattia complicata. I sintomi di solito si presentano solo quando il tumore si è

ormai diffuso in tutto il corpo.

Emanuele: E a quel punto la malattia è praticamente incurabile!

Benedetta: Calma, Emanuele. Questa in realtà è una buona notizia. Abbiamo solo bisogno di un po'

più di tempo e lavoro. Ma la speranza è che, grazie ai risultati di questa ricerca,

finalmente sarà possibile sviluppare un metodo di diagnosi precoce.

News 4: Turchia, apre al pubblico la prigione sotterranea di Dracula

Il Hürriyet Daily News, il più longevo quotidiano in lingua inglese attualmente distribuito in Turchia, ha annunciato, lo scorso 25 giugno, l'apertura di una nuova attrazione turistica nel nord del paese. I primi 30 metri di un tunnel segreto, che è stato soprannominato la "prigione di Dracula", sono ora aperti ai visitatori.

Si calcola che il tunnel, che si trova nella provincia di Tokat, misuri 350 metri di lunghezza, l'accesso alla maggior parte dei quali è ancora bloccato al pubblico. I lavori di scavo proseguono, ma, come spiegano gli archeologi, l'inclinazione a 45 gradi del tunnel rende difficile la rimozione di pietre e detriti. Gli archeologi hanno scoperto il tunnel per caso, nel 2009, nel corso dei lavori di restauro del Castello di Tokat. L'anno scorso, uno degli esperti impegnati nell'opera di scavo aveva indicato il tunnel come il luogo nel quale, nei primi anni del 15° secolo, fu tenuto prigioniero il principe di Valacchia, "Vlad l'Impalatore".

Vlad III combattè contro l'Impero Ottomano per difendere il cristianesimo nell'Europa orientale ed è tuttora venerato come un eroe nazionale in Romania. Noto per l'abitudine di impalare i nemici e la sua insaziabile sete di sangue, il principe ispirò il personaggio di Dracula, il leggendario vampiro del romanzo scritto da Bram Stoker nel 1897.

Emanuele: Il conte Dracula! Dopo oltre 100 anni, la leggenda è ancora viva!

Benedetta: Vlad III non era il conte Dracula, Emanuele! La storia di Dracula non è altro che un mito,

una storia nata dalla fantasia di un romanziere che volle scrivere un romanzo

sensazionalistico.

Emanuele: Oh, certo, si sa che il romanzo di Stoker non è un'opera attendibile dal punto di vista

storico, ma un po' di mistero non ha mai fatto male a nessuno, tu non credi?

Benedetta: Ma non capisci? Si tratta di una trappola per turisti. Le autorità responsabili del progetto

hanno persino annunciato di voler installare una statua del principe Vlad nella presunta

prigione segreta!

Emanuele: E che cosa c'è di male in tutto ciò, Benedetta? Sebbene sia noto per aver compiuto degli

atti di estrema crudeltà, Vlad III è comunque una figura storica.

Benedetta: In realtà, secondo alcuni storici, Vlad non sarebbe mai stato tenuto prigioniero in

Turchia!

Emanuele: Su questo tema il dibattito è ancora aperto... ma che importa? lo penso che una visita al

Castello di Tokat possa comunque essere un'esperienza molto interessante. Le fondamenta del castello sono attualmente in fase di restauro. Gli archeologi hanno inoltre scoperto alcune sale destinate alla preparazione degli alimenti, un ricovero militare, e numerosi altri tunnel sotterranei. Non sei curiosa di scoprire verso dove

portano questi passaggi segreti?

Benedetta: Verso una prova dell'esistenza storica del vampiro più famoso di tutti i tempi?

Emanuele: Proprio non vuoi ammettere questa possibilità!

Benedetta: Dai, non essere ridicolo, Emanuele!

Emanuele: Beh, devo dire che non sono affatto sorpreso, come posso pretendere che tu creda

all'esistenza di Dracula, se non credi nemmeno a Babbo Natale!

Grammar: Oppositional Coordinating Conjunctions

Benedetta: I secoli passano, ma molte tradizioni italiane persistono. Sai quale competizione

sportiva si ripete ogni anno, nelle date del 2 luglio e del 16 agosto?

Emanuele: È inutile che tu mi proponga questo genere di indovinelli. Anche se cercassi di

indovinare, sono sicuro che finirei per fare fiasco.

Benedetta: Dai, è il Palio di Siena! Sono anni che cerco di organizzare un viaggio in Toscana in

concomitanza con questo evento, **tuttavia** non ci sono mai riuscita.

Emanuele: Ti capisco! Pensa che io sono stato a Siena tante volte, **eppure**, come te, non ho mai

assistito al Palio. In rare occasioni, ho seguito l'evento in TV.

Benedetta: Dicono che assistere alla corsa di cavalli più antica della storia sia un'esperienza unica,

anzi meravigliosa. Peccato che si facciano soltanto tre giri.

Emanuele: È vero, **ma** il Palio di Siena non è una semplice gara ippica. Di fatto, c'è un

documentario molto interessante su quest'argomento.

Benedetta: Sarei felice di vederlo, **tuttavia** ho un problema: le voci nei documentari mi fanno

l'effetto di un potente sonnifero: mi fanno addormentare all'istante.

Emanuele: Comprensibile. Ho sentito dire, **però**, che il film è stato premiato come "best editing"

al Tribeca Film Festival del 2015.

Benedetta: Mi sembra di capire che neanche tu l'abbia visto. Per caso hai letto qualche

recensione?

Emanuele: Sì! Come puoi immaginare... conoscevo la "trama" dell'opera, **comunque** ho letto

diverse recensioni. Tra le altre cose... il film di Cosima Spender svela alcuni degli

avvenimenti misteriosi che precedono il Palio.

Benedetta: Per vincere una corsa, dunque, non basta avere il cavallo più veloce e saperlo

condurre alla vittoria?

Emanuele: Niente affatto! Senza considerare le tattiche messe in atto alla linea di partenza per

innervosire cavalli e fantini, gran parte del lavoro va fatto nei mesi precedenti.

Benedetta: È chiaro, è necessario allenarsi molto.

Emanuele: Allenarsi è importante, **eppure** per vincere non basta. In città, infatti, si concludono

segretamente imbrogli e trattative illecite.

Benedetta: Parli di corruzione? Non è molto sportivo comprare la resa degli avversari.

Emanuele: Hai ragione, **nondimeno** sembra che le cose vadano avanti in questo modo da

centinaia di anni. La gente accetta questa situazione in silenzio e non si lamenta.

Benedetta: Sono queste le regole del gioco? Non posso credere che la passione e il coraggio non

riescano a debellare queste pratiche corrotte.

Emanuele: È una tradizione medioevale! In effetti, il documentario racconta la storia di due fantini

che si sfidano per il ricambio generazionale, la fama e gli applausi della folla.

Benedetta: Comunque sia, è una sfida appassionante...

Emanuele: Sì! Un giovane fantino, guidato dalla passione, sfida nell'edizione del 2013 il suo ex

insegnante, pluricampione e maestro d'inganni.

Benedetta: Prosegui con il racconto, m'interessa!

Emanuele: Quell'anno, il maestro sperava, **anzi**, era determinato a battere il suo record personale

di vittorie... e aveva deciso di pianificare tutto alla perfezione. C'era **però** un ostacolo.

Benedetta: Il giovane fantino incorruttibile! OK, riassumendo, chi vinse la gara?

Emanuele: Potrei dirtelo, **ma** ti rovinerei il finale. Vuoi un consiglio? Guarda il documentario. Ti

assicuro che non ti addormenterai.

Expressions: Salire/Venire/Tornare alla ribalta

Emanuele: Qualche giorno fa io e un mio amico abbiamo preso ispirazione da un articolo di

giornale per fare un paragone tra i politici italiani e quelli inglesi. Vuoi sapere quali

sono state le nostre conclusioni?

Benedetta: OK, sputa il rospo!

Emanuele: Quando i politici inglesi perdono le elezioni o vengono travolti da qualche scandalo,

spariscono dalla scena politica e non tornano mai più alla ribalta.

Benedetta: È vero! Chi ottiene il consenso popolare governa, mentre chi accusa una sconfitta o si

fa partecipe di atti disonesti, si dimette e perde notorietà.

Emanuele: Beh, questo, per me, è un segno di correttezza verso tutti i cittadini, nonché un modo

per dare l'opportunità a nuovi candidati di salire alla ribalta.

Benedetta: Sono pienamente d'accordo. Sono curiosa, adesso, di sentire la tua opinione sui nostri

politici italiani.

Emanuele: Come saprai, nel nostro paese c'è uno scarso ricambio generazionale e i politici

occupano a turno diversi ruoli istituzionali.

Benedetta: Sì, capisco cosa intendi dire: un giorno sei ministro, un altro diventi presidente del

Consiglio o, magari, sei nominato Presidente della Repubblica...

Emanuele: Brava! Nel nostro paese, poi, di dimissioni volontarie nemmeno si parla. Sono eventi

quasi inconcepibili.

Benedetta: Probabilmente hai ragione.

Emanuele: Ne sono certo! Pensaci un attimo: sulla scena politica si vedono sempre gli stessi volti,

gli stessi leader, personaggi che sembrano essere politicamente immortali.

Benedetta: Questo è vero. Anche se perdono un'elezione o sono coinvolti in uno scandalo, poi

sono sempre capaci di tornare alla ribalta.

Emanuele: Appunto! Vuoi sapere come fanno? Cambiano il nome e il simbolo del proprio partito

oppure, se è più conveniente, ne fondano uno nuovo. Facile, non è vero?

Benedetta: Semplicissimo, certo. E, come hai detto tu, le persone al comando rimangono sempre

le stesse.

Emanuele: Chiaramente! Tutto muta con molta facilità: alleanze, ideologie, accordi. I personaggi

di rilievo, però, non cambiano mai e continuano a tornare alla ribalta.

Benedetta: Comunque, le coalizioni tra i partiti svolgono un ruolo molto importante, soprattutto

dopo un'elezione. Ricorda che serve sempre la maggioranza per governare.

Emanuele: Vuoi parlare di alleanze? Lo sapevi che nel Parlamento italiano sono presenti una

quindicina di gruppi che rappresentano in totale circa trentacinque partiti politici?

Benedetta: No! Conosco, però, il numero di partiti politici che sono stati formati in Italia dal

secondo dopoguerra a oggi e, devo dire, sono davvero tanti...

Emanuele: Sì? Quanti? Aspetta! Fammi indovinare. Concedimi un margine d'errore di cinquanta.

Direi circa... duecento!

Benedetta: Hai sbagliato, e di parecchio. Di fatto, sono circa quattrocento. Ti saresti aspettato un

numero così alto? lo, mai!

Emanuele: Nemmeno io! Considerando poi gli anni di vita della nostra Repubblica, devo

ammettere che si tratta di un numero davvero considerevole. Qual è la tua opinione?

Benedetta: Su questa situazione? Beh, io credo che il restyling politico sia ormai un passaggio

obbligato per i personaggi politici che desiderano venire alla ribalta.

Emanuele: Ed è un'abitudine cui gli italiani non fanno più nemmeno caso. OK, adesso mi sono un

po' annoiato: concludiamo questo discorso e parliamo d'altro.